

Si alimenta delle nostre debolezze e dei sentimenti più profondi,  
abita in noi, vigliacca si nutre dei momenti difficili,  
le sue radici sono dure da estirpare, da sconfiggere, da seccare,  
&quot;la cura&quot; va ricercata in noi, nel nostro essere uomini.

La vergogna di esserne posseduti è per lei motivo di forza,  
nasconderla la fa sentire immortale, immune agli attacchi,  
le domande retoriche come &quot;cosa ti manca&quot; la fanno gonfiare e ingigantire,  
la sua larva cresce dentro di noi e si alimenta fino a scoppiare.

Le sue membra tentano di occupare ogni piccolo spazio,  
ogni angolo in cui la solitudine ha fatto la sua comparsa,  
ogni cellula di un corpo che intende devastare e annientare,  
pochi sono quelli che leggono la sua presenza dagli occhi di chi ne sopporta il peso.

E quando questo peso si è fatto enorme,  
quando la sofferenza e il dolore la fanno da padrone,  
quando la vita ha un non senso indotto da lei,  
quando tutto sembra finito,  
è lei a spingere il bottone della nostre fine.

Accendiamo quindi il Faro che è in noi e puntiamoglielo contro,  
accechiamola con l'Amore e secchiamola con un sorriso,  
cerchiamo attorno chi sa ascoltare col cuore,  
viviamo la Vita da padroni delle nostre azioni,  
illuminiamo il buio e spazziamolo via per sempre,  
fermiamoci ad ascoltare la natura,  
fermiamoci ad ascoltare,  
fermiamoci ad amare.